



ANCeSCAO

ANCeSCAO

G.T. & V. a BO

(Gruppo di lavoro: Tesori & Valori a Bologna)



Care amiche e cari amici del GT&V,
dopo la pausa estiva riprendono le conferenze e le visite guidate per conoscere la nostra città e i suoi tesori.

**Appuntamento Sabato 28 settembre alle ore 10.00
davanti al cancello in via Irnerio n.42
per una visita guidata all'Orto Botanico dell'Università.**

L'orto botanico è una vera e propria enciclopedia vivente, oggetto di cure ed interventi continui per preservarne la vita e la funzione.

Negli ampi spazi che visiteremo sono stati ricostruiti vari ambienti naturali con la presenza di specie vegetali tipiche (bosco di latifoglie, zone umide, piante tropicali, piante grasse, piante carnivore, ..); sono pure rappresentate piante alimentari ed altre che fino ad anni recenti erano alla base di attività famigliari di tipo artigianale e commerciale.

Vi è inoltre conservato l'Erbario dell'Università, uno dei più antichi e importanti d'Europa, con una collezione di circa trecentomila piante essiccate, a cominciare dall'erbario originale di Ulisse Aldrovandi con oltre 5.000 campioni da lui collezionati e raccolti in 15 volumi.

Uno spazio è stato inoltre dedicato a una fedele riproduzione dello storico Orto Comunale detto dei "semplici" (o "piante officinali").

Nota storica - Gli orti di piante dette "officinali" (cioè destinate alla produzione di farmaci naturali) appartengono a una tradizione secolare di servizio alla medicina, e sono presenti ancora oggi presso molti monasteri.

Dopo la scoperta dell'America il moltiplicarsi di viaggi di commercio ed esplorazioni geografiche fecero confluire in Europa un'enorme quantità di notizie e di materiali fino ad allora sconosciuti che divennero oggetto di curiosità, di studi, di classificazioni, di specializzazioni, e fu

all'ora che la Botanica cominciò ad affermarsi come una disciplina scientifica autonoma rispetto alle Scienze Mediche.



Il bolognese Ulisse Aldrovandi (1522-1505), esponente di altissimo rilievo della nostra Università, promosse instancabilmente lo sviluppo delle scienze naturali con l'insegnamento e la ricerca, e ottenne che un'area interna dello Palazzo Comunale venisse destinata a orto di piante officinali: un vero e proprio laboratorio all'aperto in cui svolgere ricerche e studi scientifici (il tracciato di quell'orto è ancora oggi visibile sul pavimento dell'attuale Sala Borsa).

L'orto "comunale" venne presto trasferito in un'area più ampia tra via santo Stefano e Piazza Carducci, e trovò nel 1803 la sistemazione definitiva in piena zona universitaria, tra le mura di porta Mascarella e via Irnerio; qui ha sede anche la Facoltà di Botanica, con biblioteche, aule e laboratori per la formazione di futuri professionisti, dei quali ci verranno illustrate le specializzazioni e gli sbocchi professionali.

NOTA - L'orto Botanico è un Museo universitario all'aperto, regole di comportamento verranno ricordate prima dell'inizio della visita. Si consiglia l'uso di scarpe comode perché in alcuni punti il fondo del percorso è irregolare.

La partecipazione è limitata a trenta presenze; se il numero verrà superato si organizzeranno altre visite.



Come sempre, iscrizioni via e-mail o, se non è possibile, per telefono a:

Remo Manferdini remo.manferdini@gmail.com 348 . 8143140

Mauro Tagliani m.tagliani2002@gmail.com 340 . 6757068

indicando cognome e nome, n° tessera ANCeSCAO 2019 e n° libro soci del proprio Centro